

I.I.S.S. "Einaudi-Chiodo" La Spezia

Programma annuale del corso di Tecnologia della Produzione Tessile (TPT)

Anno scolastico: 2025/2026

Materia: Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili, Abbigliamento (TPT)

Classe: 5^a Moda

Numero ore settimanali: 3

Docente: D'Angelo Leonardo

Libri di testo:

- "Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi vol. 1", aut. Cosetta Grana, Editrice San Marco;
- "Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi vol. 2", aut. Cosetta Grana, Editrice San Marco;
- "Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi vol. 3", aut. Cosetta Grana, Editrice San Marco.

Altri testi: Archivio Tessile aut. Stefanella Esposito, Ikon. La grammatica dei tessuti, Michela Finaurini, Gribaudo. Fabric for fashion the swatch book, Clive Hallet, Amanda Johnston, Laurence King Pub. Textilepedia, Fashionary.

I Quadrimestre

UDA) Abito da sposa: antiche civiltà, medieval age, rinascimento e barocco, queen Victoria, XX secolo, nuovo millennio.

Il glossario dei tessuti più utilizzati nella sartoria per abiti da cerimonie: damascato, broccato, velluto, georgette, crepe, voile, duchesse, taffetà, shantung, gabardine, cady, gazeur, batista, bisso, devoré, goffrato, moiré, raso, chiffon, mikado, tulole, pizzo, organza.

gli interni: fodere, interfodere, fliseline termo adesive, crine, pelo di cammello, coppe, stecche, cerniere, bottoni, fibbie, frange, perle.

2) I tessuti innovativi

a) Orientamenti della ricerca - Fibre polifunzionali (utilizzo delle nanotecnologie) - Fibre innovative (produzione di blend polimerici vergini o di riciclo).

b) Fibre naturali animali: cashgora.

Fibre naturali vegetali: bambù, ananas, ortica.

Fibre man made: leupur, soybean protein fiber, biosteel, fibra di latte, crabyon, orange fiber, fibre alginiche, abacà, agave, seta di loto, ramiè, ortica, seacell, lanital, caseina, bambù, ginestra, coconut fiber. La produzione di fibre man made: microfibre, fibre cave, nanofibre.

Nobilitazioni innovative: microcapsule, trattamenti al plasma, nanotubi di carbonio. Fibre man made da riciclo: PET

c) Tessili tecnici: classificazione - tessuti passivi, tessuti attivi, tessuti intelligenti. Abbigliamento da lavoro e per

lo sport: impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, protezione termica, termoregolante, alta visibilità.

3) Tipologie di tessuti

Glossario dei tessuti: velour, tasmanian, loden, panno, faille, ottoman, vinile, tecnico, fil coupé, maglina di cotone, solaro, chambray, denim, drill, pelle d'uovo, pelle d'angelo, chiné, pekin, fresco di lana, zephir, makò, clòclò, popeline, oxford, skuba, neoprene, mussola, pelliccia ecologica, tartan, bouclé, ecopelle, suede, jersey, feltro.

II Quadrimestre

1) Enti e sistemi di gestione della qualità

- Standard volontari e obbligatori
- Enti di normazione (ISO, CEN, UNI)
- Certificazione e accreditamento
- Certificazione di processo e di prodotto
- Collaudo su capo finito: controllo visivo di massima, controllo delle misure di massima e dei particolari, controllo dell'etichettatura e del cartellinaggio

- Controllo statistico

2) Filiera tessile

- Filiera produttiva

3) Tessili Tecnici

- Classificazione tessili tecnici per l'abbigliamento : passivi, attivi e intelligenti
- Materie prime coinvolte
- Tecnologie investite
- Funzioni dei tessili tecnici per l'abbigliamento
 - tipologie di aghi da macchina
 - codici meccanografici.

4) Lavorare in sicurezza

- Obblighi del datore di lavoro e doveri dei lavoratori
- Informazione formazione e addestramento
- Dispositivi di protezione, segnaletica antinfortunistica
- Lavoro e rischio per la salute (rischio fisico rischio elettrico rischio chimico tossicologico rischio incendi rischio connesso all'utilizzo di macchinari)
- Ergonomia e ambiente di lavoro

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili
- Distinguere tra le fibre innovative, selezionando quella più adatta caso per caso
- Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo
- Comprendere la differenza tra tessile attivo, passivo e intelligente
- Comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle diverse situazioni
- Attribuire a un tessuto la denominazione in base alla categoria di appartenenza
- Riconoscere i principali tipi di interni, selezionando i più corretti, secondo le caratteristiche del tessuto e del capo.
- Mantenere un comportamento prudente e indossare i DPI richiesti
- Riconoscere i segnali di pericolo più importanti
- Individuare le situazioni pericolose e i rischi tipici dei diversi reparti
- Eseguire il collaudo di un capo finito, in particolar modo per quanto riguarda il controllo visivo di massima e delle misure
- Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe, formata da 10 studenti e studentesse, ha mostrato, per l'intero anno scolastico, un comportamento rispettoso nei confronti del docente e del regolamento scolastico. il profitto è stato ottimo da parte della maggioranza della classe.

TIPOLOGIA DI PROVE ESEGUITE

verifiche scritte, colloqui orali, prove sensoriali: riconoscere il tessuto al solo tatto, riconoscere il tessuto alla sola vista, apertura di buste chiuse con immagini di abiti ove bisogna riconoscere il tessuto, idea di capsule o collezioni con la consapevolezza di quale tessuto utilizzare per realizzarlo, somministrazioni di immagini dei diversi abiti visionati nelle varie uscite e riconoscimento dei tessuti esponendo le caratteristiche principali, realizzazione di archivi tessili.